



## DOPO IL VIRUS

# Nelle case di riposo torna l'incontro con i parenti

**C**on un lento, ma graduale ritorno alla normalità, successivo alla fine del lockdown per il Covid-19, anche le case di riposo di Novara stanno pian piano riaprendo alle visite dei familiari, che possono così rivedere i propri cari dopo tre lunghi mesi. Tra le prime strutture a riaprire l'Istituto De Pagave. La Rsa ha inviato una mail ai parenti degli ospiti, proponendo una visita, a precise condizioni: dalla distanza di sicurezza alla mascherina e poi un massimo di due persone per famiglia e solo nel giardino. «Finalmente abbiamo potuto rivedere mia madre e mia suocera, le nonne di mio figlio Davide, che non vedeva l'ora di poter stare un po' con loro - spiega Giuliana Fregonara - Questi mesi sono stati molto difficili. Fortunatamente le nostre nonne, mia mamma Anna Maria Trecate di 89 anni e mia suocera, Anna Maria Ciaramella, di 90, stanno bene. Sono state molto contente di poterci rivedere. In questi mesi si sono sentite sole. Davide ha festeggiato con gioia entrambe».

Come fa sapere Alessandro Imoda, responsabile comunicazione Orpea Italia, visite ri-

partite, nel rigoroso rispetto delle norme previste, anche alla casa di riposo San Francesco di viale Roma. Le visite riapriranno, invece, lunedì 29 giugno, alla Mater Dei. Ha scelto la strada della cautela la Pia Casa Divina Provvidenza. «Noi stiamo proseguendo con le videochiamate

- spiega il direttore Alessandro De Agostini -. Abbiamo scelto di rimanere molto cauti. Riapriremo quando saremo certi che l'emergenza e il pericolo saranno passati. Nel frattempo stiamo reperendo il plexiglas per creare zone idonee per le successive possibili riaperture. Siamo vicini alle famiglie da 150 giorni e continueremo a esser-

lo, ma sempre con grande attenzione. Ricordando che noi non abbiamo avuto

alcun positivo, né tra gli ospiti, né tra gli operatori». Alla Fondazione Santa Maria di Perna-te si è optato per una via di mezzo. «Da qualche tempo - spiega

il direttore, Fabrizio Scandella - i familiari possono vedere i propri cari dal cortile, attraverso la vetrata. Il contatto, per

il momento, abbiamo scelto di evitarlo. Noi non abbiamo avuto casi. Riapriremo normalmente quando avremo notizie più confortanti sulla situazione».

**Monica Curino**

*Con cautela e precauzioni, si riapre alle visite*



► 26 giugno 2020



NELLE FOTO  
ALCUNE  
IMMAGINI  
DI INCONTRI  
CON I PARENTI  
ALL'ISTITUTO  
DE PAGAVE